

Mercoledì, 15 Gennaio 2014 16:47

**PEDEMONTANA E DIOSSINA: I GRUPPI DI INSIEME IN RETE
CON I SINDACI DI DESIO E SEVESO INOLTANO UNA DIFFIDA LEGALE**

Il coordinamento ambientalista INSIEME IN RETE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE chiede
del primo tracciato della futura autostrada, la contaminazione da PCB (diossina e furano).

Consultando lo studio legale Ribolzi, Cocco e Salomoni di Milano, con il supporto del penalista
Avv. Palumbo, Insieme in Rete, **ha elaborato un'istanza giudiziaria di partecipazione al
procedimento e di diffida nei confronti dei diversi soggetti responsabili o coinvolti
nell'attuazione dell'opera.**

La diffida è stata firmata da associazioni aderenti ad Insieme in Rete (WWF Regionale,
Legambiente Seveso, La Puska di Lentate S/S) e da un cittadino (Alberto Colombo, a
rappresentare Sinistra e Ambiente di Meda, pure di Insieme in Rete) ed è stata sottoscritta, per
le specificità delle problematiche relative al tracciato ed emblematiche della storia ambientale
del territorio attraversato da Pedemontana, anche dai Sindaci di Seveso e di Desio.

L'atto è stato indirizzato a Pedemontana-APL, CAL, Regione Lombardia e Osservatorio
Ambientale, Provincia di MonzaBrianza, Ministero dell'Ambiente, Ministero delle Infrastrutture,
CIPE, ARPA, Strabag e, per conoscenza, alla Prefettura di Monza e alle Preture di Monza e di
Milano.

La diffida ricorda ai soggetti interessati, la necessità di dare rispondenza alla prescrizione CIPE
n° 3 che, in virtù delle già accertate contaminazioni basate sulle analisi del 2008, obbliga
Pedemontana ad ulteriori analisi ambientali per la caratterizzazione, cioè la delimitazione areale
dei terreni contaminati.

Questo passaggio è propedeutico alla redazione del progetto esecutivo, anche per gli aspetti
finanziari qualora si rendano necessari, come è presumibile, interventi di bonifica sulle aree
contaminate attraversate dall'autostrada.

Ricordiamo che su questa delicata questione, è stata inoltre approvata all'unanimità anche una
mozione in Consiglio Regionale (mozione elaborata con il contributo di Insieme in Rete) che,
oltre a rimarcare la necessità di queste analisi, chiede l'estensione delle stesse oltre che alla
tratta B2 anche al territorio del Comune di Desio.

Il coordinamento Ambientalista INSIEME IN RETE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

11/01/2014